Ragioneria Generale dello Stato

Presidenza del Consiglio dei ministri

I numeri più significativi

2.425	**Totale dipendenti in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri al 31.12.2024**
0,07%	***Quota di dipendenti in servizio presso la PCM sul totale degli occupati nella P.A. – Anno 2024***
+7,1%	***Variazione del personale dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri rispetto al 2023***
2.089	**Personale non dirigente in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri al 31.12.2024**
0,12%	***Quota di personale non dirigente in servizio presso la PCM sul totale del personale non dirigente della P.A. – Anno 2024***
+5,1%	***Variazione del personale non dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri rispetto al 2023***
336	**Personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri al 31.12.2024**
0,17%	***Quota dei dirigenti in servizio presso la PCM sul totale dei dirigenti nella P.A. – Anno 2024***
+21,3%	***Variazione del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri rispetto al 2023***
53,79 anni	**Età media dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri al 31.12.2024**
118,4%	**Rapporto assunti/cessati – Anno 2024**
66.488	**Retribuzione media personale non dirigente – Anno 2024**
237.526	**Retribuzione media personale dirigente 1^ fascia – Anno 2024**
127.628	**Retribuzione media personale dirigente 2^ fascia – Anno 2024**

Andamento dell'occupazione dal 2015 al 2024

L'occupazione complessiva del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri risulta, nel periodo 2015-2024, in crescita, passando da 2.128 a 2.425 unità (+14%).

Il grafico n. 1 evidenzia una riduzione di personale costante nel periodo dal 2015 al 2019 (-9,1%), in gran parte imputabile alle politiche di contenimento della spesa di personale che hanno limitato il *turn over*[1]. Dal 2020 si registra un'inversione di tendenza con un incremento dell'occupazione che passa da 1.935 unità del 2019 a 2.425 unità del 2024, pari al 25,3%. Tale crescita risulta

[1] Le percentuali di *turn over*, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3, comma 102, della legge n. 244 del 2007 e all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 90 del 2014, sono state del 20% per il periodo 2011-2014, del 40% nel 2015, del 60% e dell'80% rispettivamente per gli anni 2016-2017 ed infine del 100% a decorrere dall'anno 2018.

in parte connessa alle misure adottate dal Parlamento in attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza adottato con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che vedono significativamente coinvolta la Presidenza del Consiglio dei ministri con strutture preposte e personale ivi impiegato sino al 31 dicembre 2026.

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR - e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", ha previsto l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di una Cabina di regia per il PNRR, e delle strutture di missione "Segreteria tecnica del PNRR" di livello dirigenziale generale e della "Unità per la razionalizzazione ed il miglioramento della regolazione". Inoltre, in attuazione dell'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 2021, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021 ha istituito 4 unità di missione di livello dirigenziale generale rispettivamente presso il Dipartimento per la trasformazione digitale, il Dipartimento per le politiche di coesione, il Dipartimento della funziona pubblica, l'Ufficio del Segretario generale, a loro volta articolate in uffici di livello dirigenziale non generale alle quali sono assegnate unità di personale non dirigenziale ed esperti. Con provvedimenti successivi sono state disciplinate le funzioni di dette articolazioni organizzative di livello dirigenziale non generale.

Con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", sono stati previsti ulteriori incrementi della dotazione organica del personale in misura pari a 3 posti di livello dirigenziale generale, 6 posti di livello dirigenziale non generale e 60 posti di livello non dirigenziale.

La dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri è stata ulteriormente incrementata di 1 posto di livello dirigenziale generale e 1 posto di livello dirigenziale non generale dall'articolo 1, comma 800, della legge 29 dicembre 2022, n.197.

Nel corso del 2023 l'articolo 50, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 ha previsto l'incremento della dotazione organica del personale di livello dirigenziale generale di 2 unità e del personale di livello dirigenziale non generale di 16 unità, nonché l'incremento della dotazione organica del personale non dirigenziale di complessive 116 unità.

L'articolo 2 del medesimo decreto-legge, che ha istituito la struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ha autorizzato il reclutamento di 5 dirigenti di livello generale, 9 dirigenti di livello non generale e 50 funzionari in comando, distacco o altro analogo istituto fino al 31 dicembre 2026.

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*" - tabella A - ha incrementato la dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri di 4 posizioni dirigenziali di prima fascia e 6 di seconda fascia.

La dotazione organica del personale non dirigenziale è stata implementata di 71 unità per le esigenze del Dipartimento per le politiche di coesione dall'articolo 1, comma 295, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

La decisa crescita del personale rilevata nel 2024 è riconducibile agli ulteriori interventi finalizzati al rafforzamento delle risorse umane a supporto delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

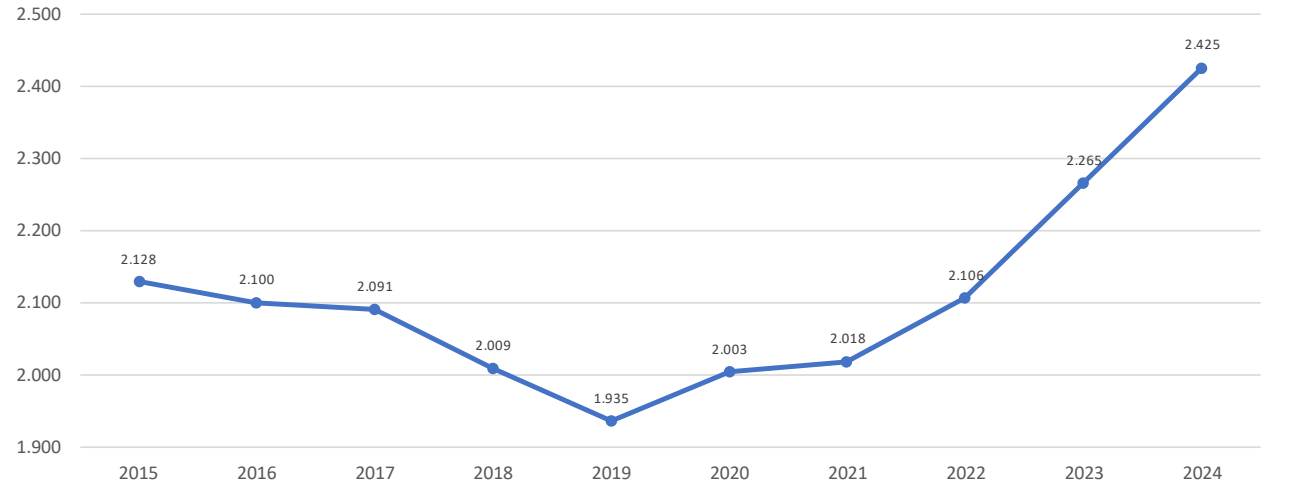
Il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante "*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale",* all'articolo 12 commi 1, 3 e 4, ha previsto l'istituzione del Dipartimento delle politiche del mare. Il dipartimento è composto da 2 uffici dirigenziali di livello generale e 4 uffici di livello dirigenziale non generale; di conseguenza la dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri è incrementata di 4 unità dirigenziali (le restanti unità risultano già assegnate alla precedente struttura di missione per le politiche del mare soppressa), oltre a un contingente di 7 unità di personale non dirigenziale -

equiparate alla categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri - e di 4 unità di personale non dirigenziale - equiparate alla categoria B del medesimo contratto collettivo nazionale.

Il decreto-legge n. 131 del 2024 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*", all'articolo 16-*septies*, ha previsto l'incremento di 10 unità della dotazione organica del personale non dirigenziale.

Infine, il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"*, all'articolo 2, comma 1, ha istituito la Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche, dotandola di un proprio ruolo organico (comma 8) con un numero di posti non eccedente le 30 unità, di cui 2 con qualifica dirigenziale non generale, 15 funzionari e 5 funzionari e 8 assistenti, in posizione di comando, fuori ruolo, distacco o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti. Tuttavia, considerata la data di emanazione dei predetti provvedimenti normativi, si ritiene che gli effetti in termini di incremento di personale si siano verificati appieno solo a partire dall'anno 2025.

Grafico 1. **Presidenza del Consiglio dei ministri:** occupati
Valori assoluti, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 1 riporta l'andamento dell'occupazione per le diverse macrocategorie di personale. Nel 2024 la tendenza crescente del numero di dirigenti ha registrato un'accelerazione raggiungendo quota 336. L'incremento risulta riferibile a un maggior ricorso al contingente di incarichi conferibili a dirigenti di prestito e a estranei all'amministrazione (articolo 19, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001), il cui numero massimo complessivo ammonta a 74.

Il personale non dirigente evidenzia una crescita del 12,4% nell'ultimo decennio con un incremento nell'ultimo anno (+5,1%, da 1.988 del 2023 a 2.089 unità nel 2024) inferiore a quello del 2023 (+8,5%), seppur in linea con la media del triennio (6%).

Tabella 1. **Presidenza del Consiglio dei ministri:** andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2015-2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti di 1^ Fascia	*101*	*100*	*101*	*109*	*106*	*113*	*114*	*119*	*113*	*144*
Dirigenti di 2^ Fascia	*169*	*162*	*168*	*158*	*144*	*160*	*152*	*155*	*164*	*192*
Personale non dirigente	*1.858*	*1.838*	*1.822*	*1.742*	*1.685*	*1.730*	*1.752*	*1.832*	*1.988*	*2.089*

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

I dati esposti nel grafico e nella tabella precedenti riflettono, fino al 2019, l'attuazione delle politiche di contenimento della spesa pubblica in termini di limitazione del *turn over* del personale, nonché di progressiva riduzione delle dotazioni organiche. In tale contesto, le amministrazioni hanno avviato anche azioni di razionalizzazione degli uffici di livello dirigenziale, generale e non generale, con ridefinizione delle relative articolazioni centrali e periferiche.

Assunzioni e cessazioni del personale

A decorrere dal 2019, venuta meno la limitazione alle assunzioni di personale a tempo indeterminato non dirigenziale relativa al triennio 2016-2018, di cui all'articolo 1, commi 227-228, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016), la percentuale di *turn over* applicabile è nuovamente pari a 100.

La legge di bilancio 2019 (articolo 1, comma 399, della legge 145 del 2018) ha differito i termini per le assunzioni da effettuare nell'anno 2019; conseguentemente, i reali effetti generati dalla fine delle limitazioni in materia di assunzioni sono risultati evidenti negli anni successivi.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, in considerazione della specificità delle proprie funzioni, in aggiunta alla propria dotazione organica, può fare ricorso a personale comandato nei limiti di un contingente definito ai sensi del comma 4, dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

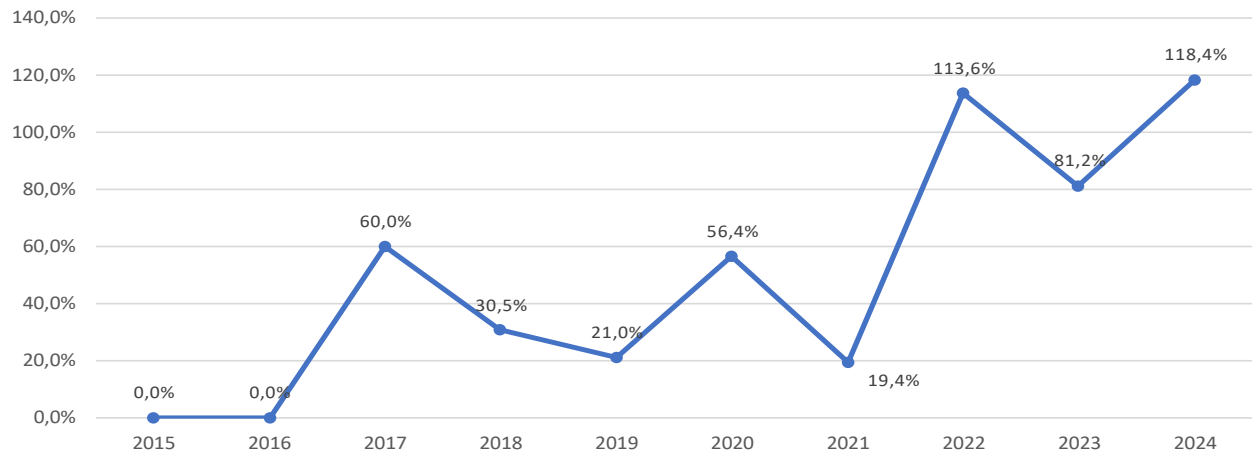
Gli eventi sismici verificatisi nel periodo considerato hanno comportato un potenziamento della struttura dipartimentale cui fanno capo le attività di protezione civile. Va rilevato, inoltre, che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, operano alcune strutture di missione a supporto di necessità temporanee che comportano l'acquisizione di specifico e ulteriore personale "di prestito".

Il grafico n. 2 indica il rapporto tra dipendenti assunti e cessati nel periodo 2015 - 2024.

L'aumento della percentuale registrato nell'anno 2024 nel rapporto tra personale cessato e assunto è riconducibile allo slittamento delle assunzioni poste a valere sia sul *budget* 2022 (cessazioni di ruolo anno 2021) che sul *budget* 2023 (cessazioni di ruolo anno 2022), autorizzate, rispettivamente, con i decreti

del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2023 e 10 novembre 2023. Ciò trova conferma nella flessione della percentuale registrata nell'anno 2023, il cui *budget* è stato autorizzato a fine anno ed i cui effetti si sono pertanto realizzati, come sopra evidenziato, nell'anno 2024.

Grafico 2. **Presidenza del Consiglio dei ministri:** rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2015 – 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

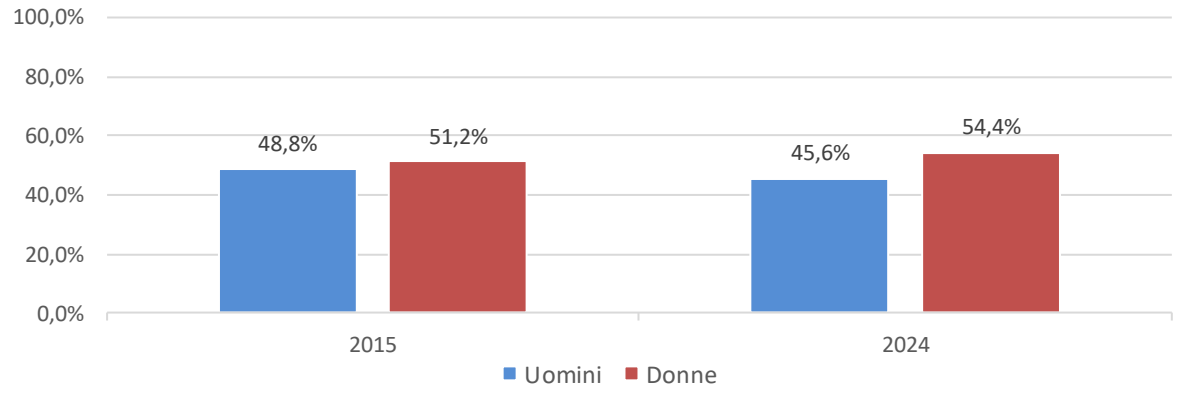
Le caratteristiche del personale

In questa sezione è rappresentata la composizione del personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri all'inizio e alla fine del decennio considerato secondo le variabili: genere, età, titoli di studio e anzianità di servizio.

Genere

Il grafico che segue, riporta la composizione del personale per genere. La componente femminile, nel 2024, registra un incremento di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2015.

Grafico 3. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione percentuale del personale per genere
Annualità 2015 e 2024

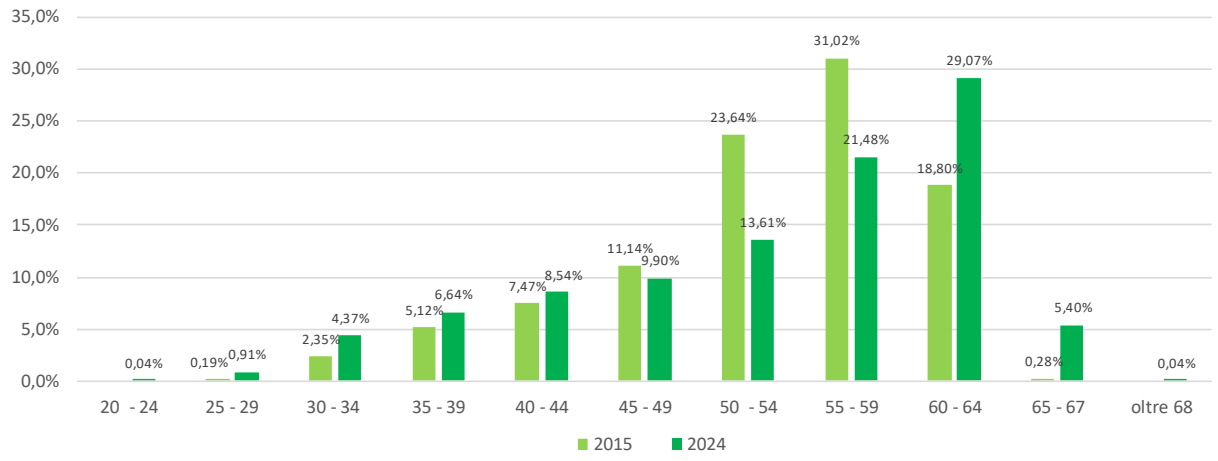


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Età

La distribuzione per età e sesso dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, riportata nei grafici nn. 4, 5a, 5b e nella tabella n. 2, evidenziano, nell'ultimo decennio, un aumento degli occupati nelle fasce di età più elevate. Nel 2015 le classi con maggiore concentrazione di dipendenti risultano essere quelle tra i 50 e i 59 anni, mentre nel 2024 la classe che presenta più personale è quella "60-64 anni", con un significativo aumento anche dei dipendenti con oltre 65 anni. Non si rileva un corrispondente incremento nelle classi più giovani. Presumibilmente, l'andamento è dovuto a diversi fattori. Al riguardo, si segnalano le recenti norme finalizzate a posticipare il collocamento a riposo del personale in servizio o a disincentivare il collocamento anticipato. In tale prospettiva si rileva che i partecipanti ai concorsi e l'immissione di nuova forza lavoro interessa soggetti di età sempre più elevata. Da ultimo, si osserva che il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri viene frequentemente reclutato tramite assegnazioni temporanee e mobilità da altre amministrazioni pubbliche e che, trattandosi di personale con pregressa esperienza professionale, ha maggiore anzianità di servizio e anagrafica.

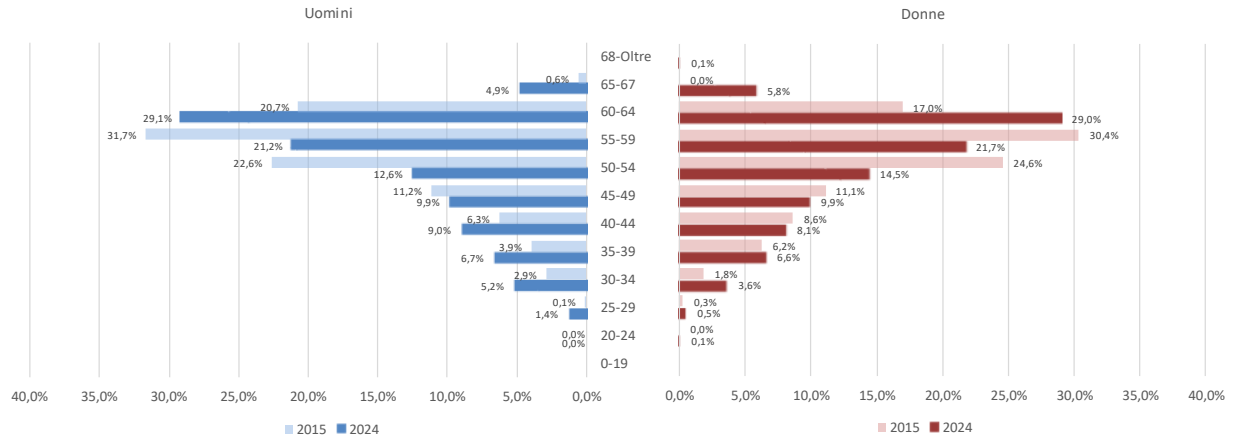
Grafico 4. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

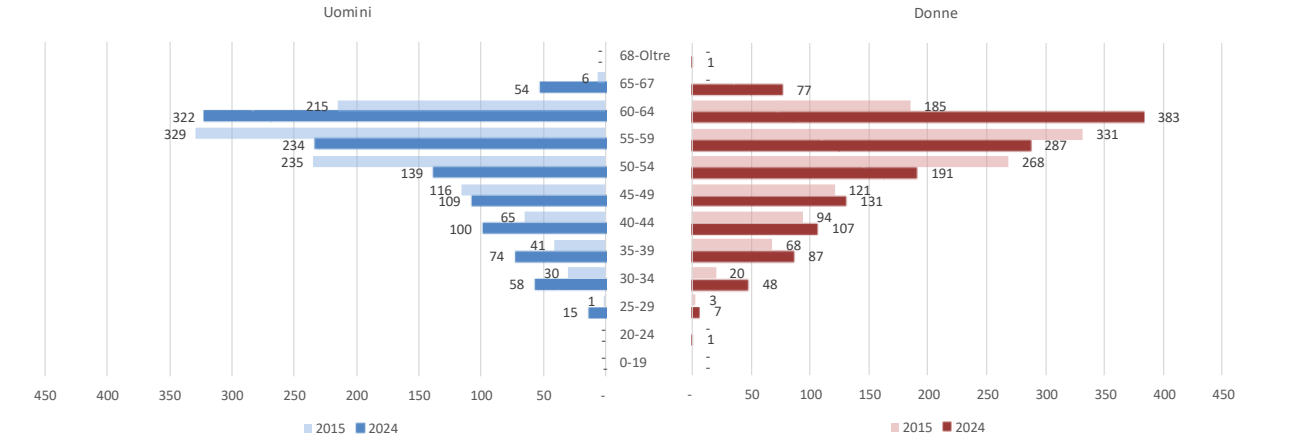
Di seguito la rappresentazione grafica del personale mediante la piramide dell'età.

Grafico 5a. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Grafico 5b. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per genere e classi di età
Valori assoluti, annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Tabella 2. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per classi di età: valore assoluto e quota percentuale
Annualità 2015 e 2024

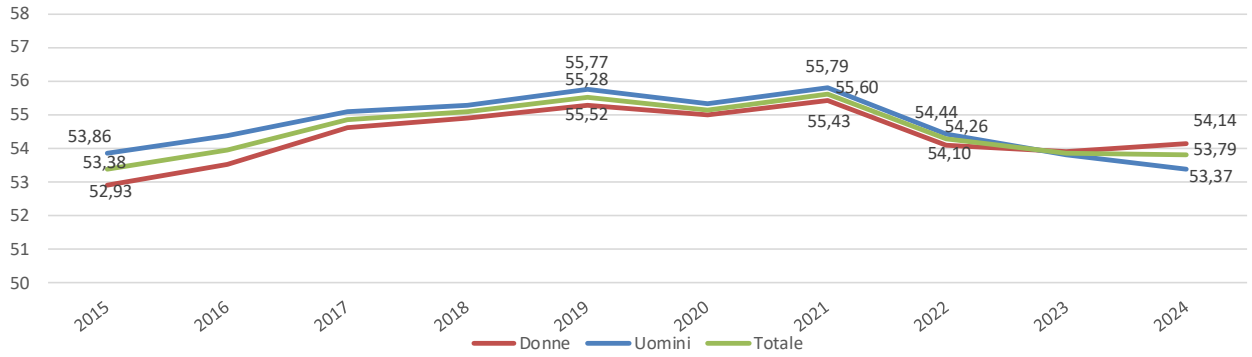
Classi di età	2015	Quota % classe	2024	Quota % classe
0 - 19	-	*0,0%*	-	*0,0%*
20 - 24	-	*0,0%*	*1*	*0,0%*
25 - 29	*4*	*0,2%*	*22*	*0,9%*
30 - 34	*50*	*2,3%*	*106*	*4,4%*
35 - 39	*109*	*5,1%*	*161*	*6,6%*
40 - 44	*159*	*7,5%*	*207*	*8,5%*
45 - 49	*237*	*11,1%*	*240*	*9,9%*
50 - 54	*503*	*23,6%*	*330*	*13,6%*
55 - 59	*660*	*31,0%*	*521*	*21,5%*
60 - 64	*400*	*18,8%*	*705*	*29,1%*
65 - 67	*6*	*0,3%*	*131*	*5,4%*
oltre 68	-	*0,0%*	*1*	*0,0%*
Totale	***2.128***	***100,0%***	***2.425***	***100,0%***

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 6 illustra l'andamento dell'età media dei dipendenti, per genere, nell'arco temporale considerato.

L'ultimo decennio è caratterizzato da un *gap* di genere quasi nullo. Nel 2024 si osserva un'inversione di tendenza rispetto al passato, con l'età media degli uomini in ulteriore riduzione e quella delle donne che supera i livelli maschili.

Grafico 6. Presidenza del Consiglio dei ministri: età media totale per genere
Annualità 2015-2024

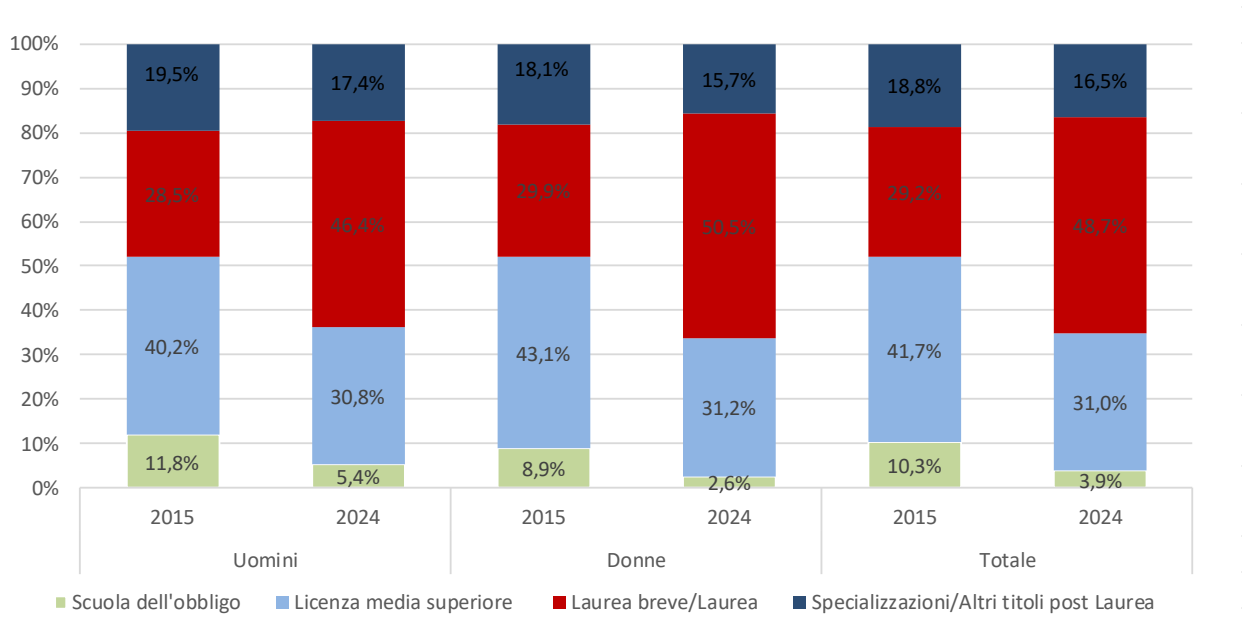


Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Titoli di studio

La distribuzione del personale per livello di istruzione e genere evidenzia, nell'ultimo decennio, un incremento del livello di istruzione; il grafico n. 7 mostra una crescita quasi doppia dei dipendenti con laurea, mentre diminuisce la quota percentuale dei dipendenti in possesso di altri titoli post-laurea. Tale crescita è più marcata tra le donne.

Grafico 7. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per genere e livello di istruzione
Valori percentuali, annualità 2015 e 2024



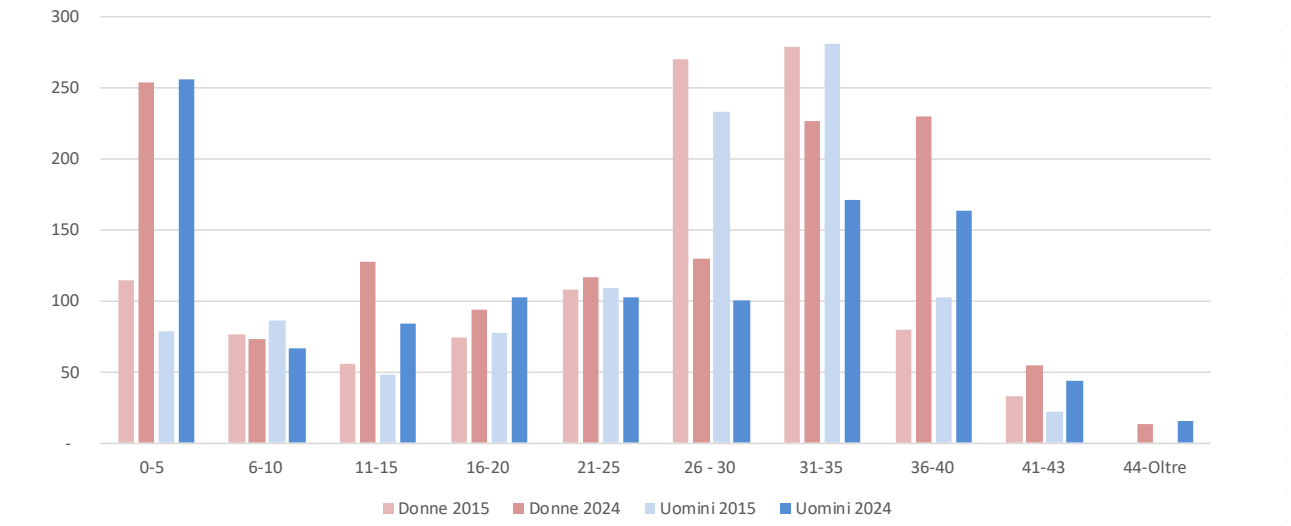
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Nel 2024 il personale che presenta un livello di istruzione maggiore rispetto alla licenza media superiore ha raggiunto il 65% (+17,2% sul 2015).

Anzianità di servizio

Il grafico che segue rappresenta la distribuzione dei dipendenti, uomini e donne, per classe di anzianità di servizio negli anni 2015 e 2024. Risulta evidente l'attuale cambio generazionale in corso. Il 2024 registra un picco massimo di dipendenti, uomini e donne, con minore anzianità di servizio (classe 0-5 anni), oltre i picchi di dipendenti con un'anzianità che va dai 31 ai 40 anni; nel 2015, invece, la classe di anzianità più numerosa è quella "31-35 anni".

Grafico 8. Presidenza del Consiglio dei ministri: Distribuzione del personale per genere e anzianità di servizio
Annualità 2015 e 2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Retribuzione del personale

Il grafico n. 9a confronta le retribuzioni medie lorde del personale per macrocategoria[2] nel periodo osservato. Considerata la forte consistenza di personale comandato di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei ministri, giova precisare che la retribuzione accessoria viene erogata dall'amministrazione di destinazione, mentre il trattamento economico fondamentale è corrisposto dall'amministrazione di appartenenza, con oneri a carico della stessa, ove riferita a un ministero. Il calcolo della retribuzione media non tiene conto delle

[2] Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo, ove assunta, potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

informazioni inerenti al personale comandato, ma considera solo i dipendenti effettivamente operanti nell'amministrazione.

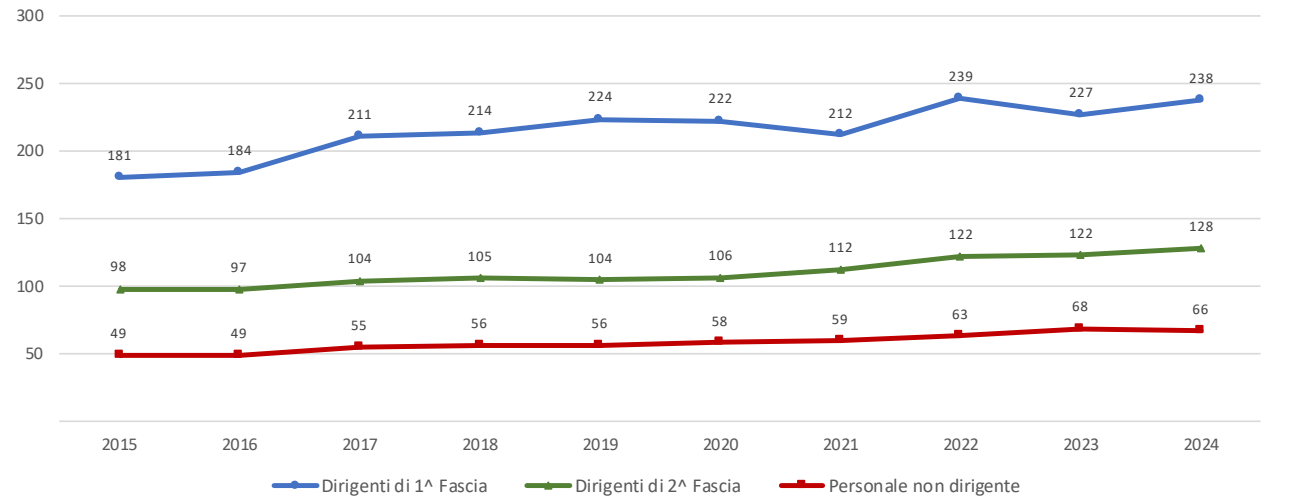
Nel 2022, la retribuzione del personale dell'area dirigenziale ha subito una variazione significativa (+12,9% per i dirigenti di 1^ fascia; +8,9% per i dirigenti di 2^ fascia) rispetto all'anno precedente imputabile alla sottoscrizione - in data 11 marzo 2022 - del relativo contratto collettivo nazionale di lavoro, relativo al triennio 2016-2018.

Dopo la riduzione registrata nel 2023, la retribuzione media dei dirigenti di 1^ fascia del 2024 torna prossima ai livelli del 2022. Nel 2024 si registra, invece, un aumento della retribuzione media dei dirigenti di 2^ fascia del 4,9%. Tale variazione è verosimilmente imputabile, tra l'altro, all'aumento del numero dei dirigenti di 1^ fascia (113 unità nel 2023; 144 unità nel 2024), e dei dirigenti di 2^ fascia che passa dalle 164 unità del 2023 alle 192 unità del 2024, ciò per effetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2023 (trasferimento del personale della Scuola nazionale dell'amministrazione - ufficio aerospaziale e ufficio disabilità) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 (trasferimento personale dell'Agenzia per la coesione territoriale).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022, genera effetti significativi nel 2023 (+9,5% rispetto al 2022).

La riduzione della retribuzione media registrata nell'anno 2024, pari al 2,9%, consegue all'effetto espansivo di natura non strutturale delle erogazioni del 2023 (elemento accessorio *una tantum* previsto dall'articolo 1, comma 330, della legge n. 197 del 2022 - legge di bilancio 2023) e di natura anticipatoria rispetto alla competenza ordinaria (maggiorazione dell'indennità di vacanza contrattuale in misura pari a 6,7 volte rispetto a quella prevista).

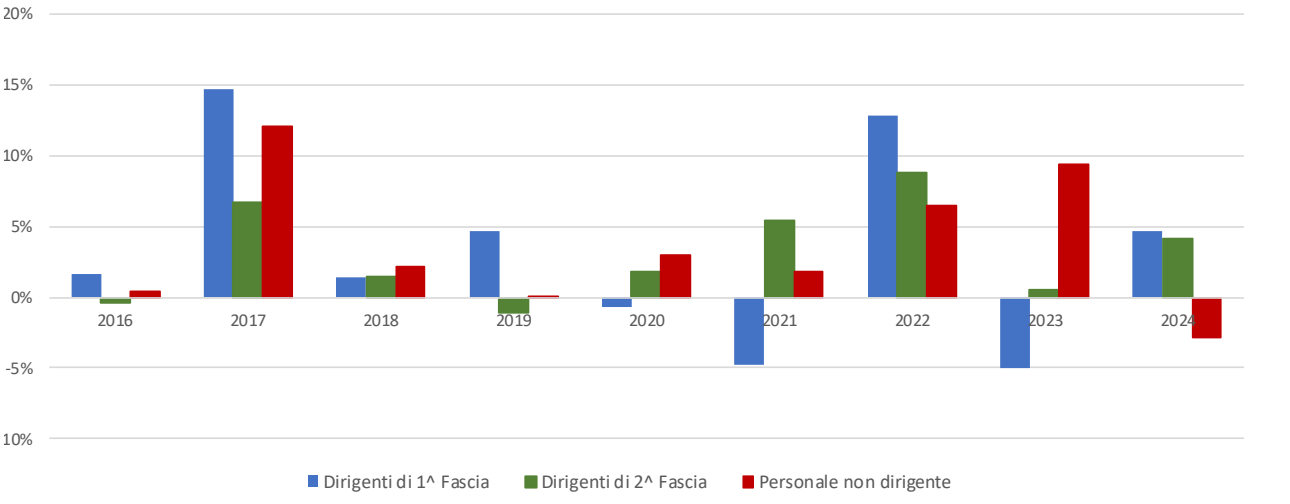
Grafico 9a. Presidenza del Consiglio dei ministri: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2015-2024, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Per una migliore lettura della dinamica rappresentata nel grafico precedente, di seguito il grafico n. 9b evidenzia le variazioni annuali delle retribuzioni medie per macrocategoria.

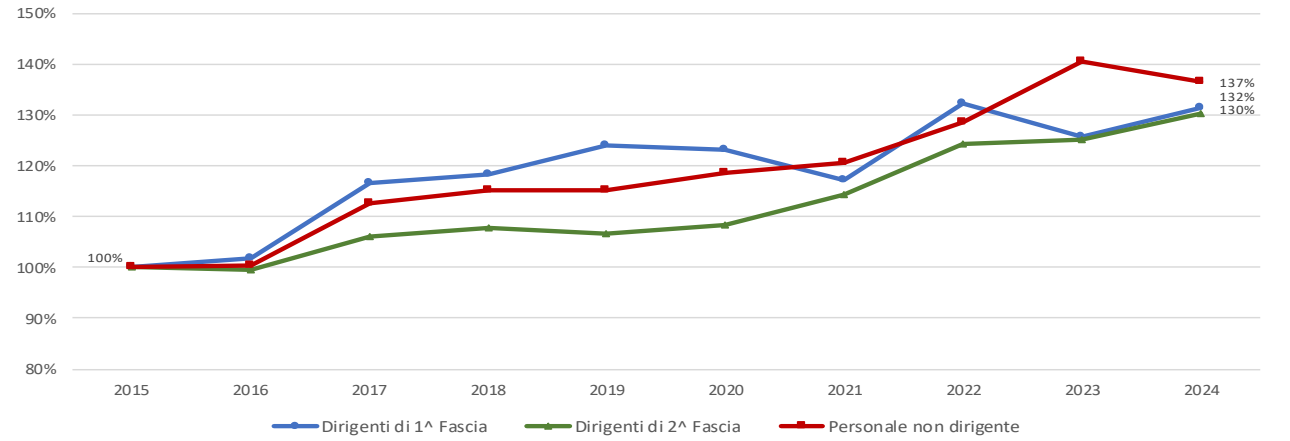
Grafico 9b. Presidenza del Consiglio dei ministri: Incremento percentuale annuo della retribuzione media per macrocategoria
Valori percentuali, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 9c mostra l'andamento delle retribuzioni medie in termini relativi a partire dal 2015 (anno base) ed evidenzia che tutte le macrocategorie convergono verso una crescita retributiva compresa tra il 30% dei dirigenti di 2^ fascia e il 37% del personale non dirigente rispetto all'anno base.

Grafico 9c. Presidenza del Consiglio dei ministri: Valori indice concatenati della retribuzione media per macrocategoria
annualità 2015-2024, Base 2015 = 100



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP – Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 3 riporta il rapporto delle retribuzioni, distinto per macrocategorie.

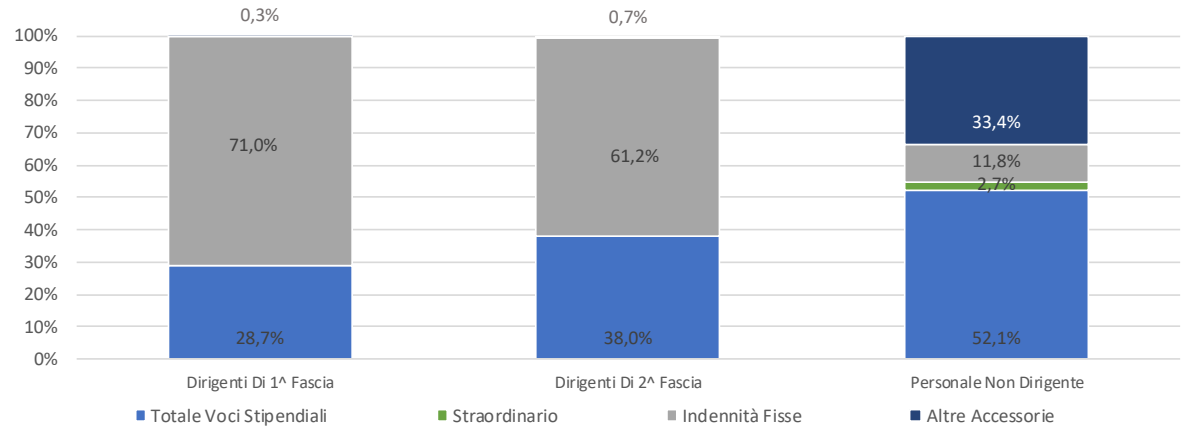
Tabella 3. **Presidenza del Consiglio dei ministri:** rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2015-2024

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti di 1^ Fascia / Dirigenti di 2^ Fascia	*1,85*	*1,89*	*2,03*	*2,03*	*2,15*	*2,09*	*1,89*	*1,96*	*1,85*	*1,86*
Dirigenti di 1^ Fascia / Personale non dirigente	*3,71*	*3,75*	*3,84*	*3,81*	*3,99*	*3,85*	*3,60*	*3,82*	*3,32*	*3,57*
Dirigenti di 2^ Fascia / Personale non dirigente	*2,01*	*1,99*	*1,89*	*1,88*	*1,86*	*1,84*	*1,90*	*1,95*	*1,79*	*1,92*

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 10 illustra, relativamente all'anno 2024, la composizione percentuale della retribuzione media del personale con riferimento alle singole componenti che la costituiscono, ossia, le voci stipendiali, le indennità fisse e le altre indennità accessorie.

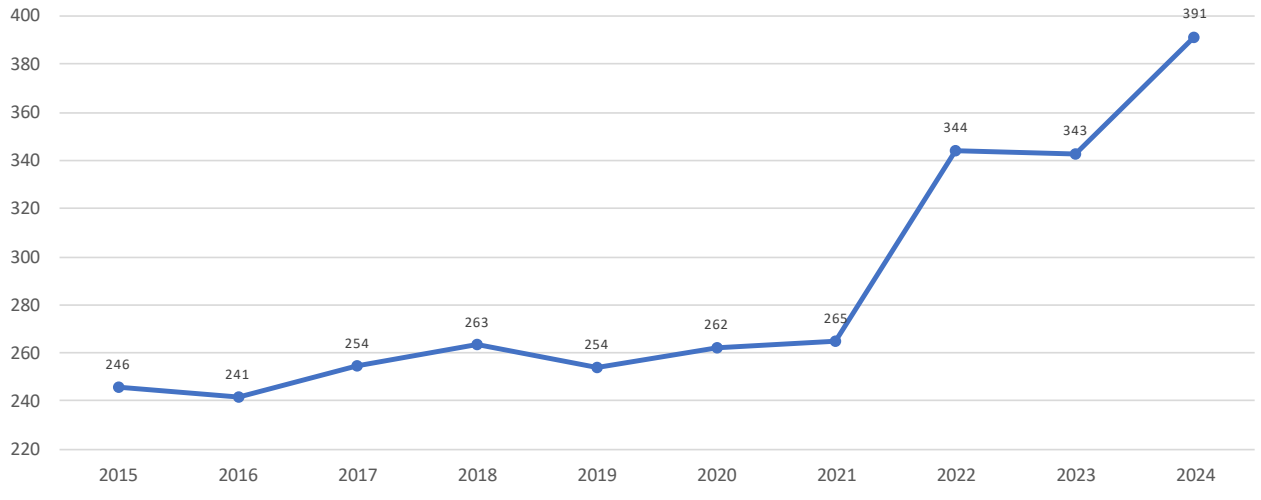
Grafico 10. Presidenza del Consiglio dei ministri: Composizione della retribuzione
Valori percentuali, annualità 2024, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 11 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, eccetera, nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, dall'Unione Europea o da privati.

Grafico 11. Presidenza del Consiglio dei ministri: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2015-2024



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

L'andamento della spesa complessiva risulta coerente con le dinamiche occupazionali descritte nel grafico n. 1, cui si rinvia.